



il Messaggero Marittimo

SUPPLEMENTO MENSILE
AGOSTO 2019

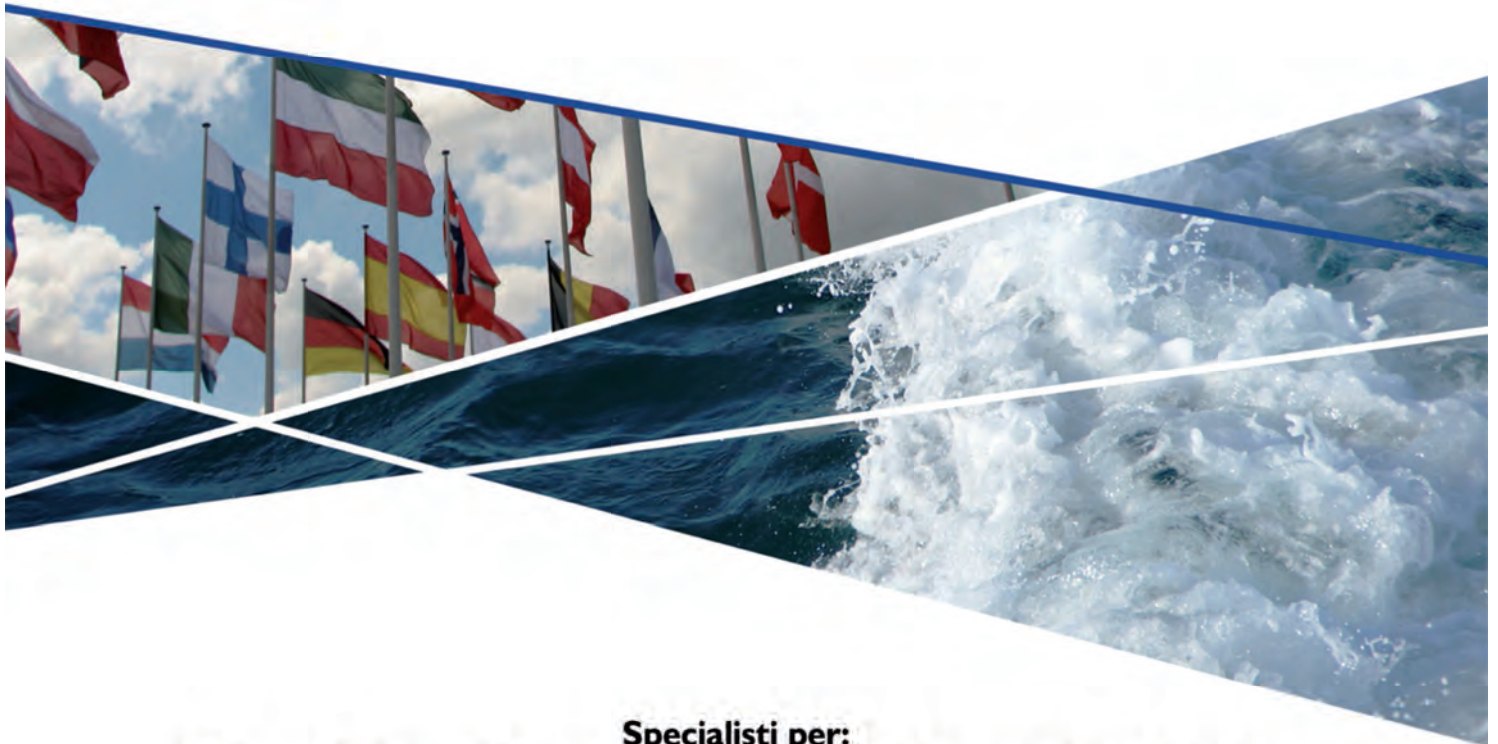
www.messaggeromarittimo.it



IL MORANDI UN ANNO DOPO L'ABBRACCIO DI MATTARELLA

anno LXVIII | n. 08/2019 | sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

worldwide consolidation



Specialisti per:

Usa - Canada - Australia - Nuova Zelanda
Sud Africa - Sud America

32 destinazioni dirette e settimanali

cfactory.it



GENERAL EXPORT

N.V.O.C.C.

LIVORNO

ph: +39 0586 836011 - fax: +39 0586 884331
via S. Orlando, 16/A - 57123 Livorno

MILANO

ph: +39 02 56816357 - fax: +39 02 57303747
via Marochetti, 19 - 20139 Milano

www.generalexportnvocc.com



AGOSTO 2019

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

5

Il ponte Morandi un anno dopo

6

Il ritorno in Authority di Stefano Corsini

7

Bacino di Livorno: vandalica distruzione

9

Primo scalo al terminal IMT di Messina

10

Incontro Nicolini - Salvini

11

Fedespediti analizza compagnie mondiali

14

I traffici del porto lagunare

15

Accordo Agenzie Dogane - Ancona

16

Civitavecchia approva bilancio

17

Taranto: al via il Polisettoriale

19

Sommariva confermato segretario

21

AdSp Mam approva il Pot

22

Interventi di Rossi e Di Caterina



EVERGREEN LINE

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.A. AS AGENT:

57122 Livorno - Scali Cerere, 9 - Tel. 0586 413111 - Fax 0586 413112 - e-mail: services@evergreen-shipping.it

Servizio ADL - Adriatic Levant Service

Frequenza SETTIMANALE

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
AS CAROLINA	0433-007E	TRIESTE 13-9-19 VENEZIA 14-9-19 RAVENNA 16-9-19 ANCONA 18-9-19	Koper, Pireo, Dekheila Alessandria, Limassol, Beirut, Izmir
NICOLAS DELMAS	3DS1MA	TRIESTE 20-9-19 VENEZIA 21-9-19 RAVENNA 23-9-19 ANCONA 25-9-19	
YANKI A	0435-008E	TRIESTE 27-9-19 VENEZIA 28-9-19 RAVENNA 30-9-19 ANCONA 2-10-19	

Servizio BEK2 - Phoenician Express Service

Frequenza SETTIMANALE

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
RDO CONCORD	002E	TRIESTE 16-9-19 VENEZIA 18-9-19	Rijeka, Koper, Marsaxlokk, Damietta, Suez Canal, Jeddah, Port Klang, Shekou, Shanghai, Ningbo, Pusan
EVER URANUS	133E	TRIESTE 14-10-19 VENEZIA 16-10-19	

Servizio MD2 - Asia-Mediterranean Services 2

Frequenza SETTIMANALE

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
CSCL URANUS	073E	LA SPEZIA 20-9-19 GENOVA 22-9-19	Fos Sur Mer, Valencia, Pireo, Suez Canal, Jeddah, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Yantian
THALASSA PATRIS	0402-029E	LA SPEZIA 27-9-19 GENOVA 29-9-19	
COSCO SHIPPING ORCHID	001E	LA SPEZIA 4-10-19 GENOVA 6-10-19	

Servizio PSI - Piraeus - South Italy Feeder Service

Frequenza SETTIMANALE

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
BF LUCIA	0195-095E	ANCONA 17-9-19 BARI 18-9-19	Pireo
BF LUCIA	0196-096E	ANCONA 24-9-19 BARI 25-9-19	
BF LUCIA	0197-097E	ANCONA 1-10-19 BARI 2-10-19	

Servizio MEX1 - Mediterranean Express Service 1

Frequenza SETTIMANALE

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
CMA CGM ANDROMEDA	48E1MA	GENOVA 17-9-19	Marsaxlokk, Beirut, Jebel Ali, Port Klang, Xiamen, Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, Nansha, Yantian, Singapore
CMA CGM TITAN	4AE1MA	GENOVA 23-9-19	

Per noli e informazioni rivolgersi alle AGENZIE:

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.a

GENOVA tel.010 531311
MILANO tel.02 62699041

e-mail: gna@evergreen-shipping.it
e-mail: mln@evergreen-shipping.it

TRIESTE tel.040 3476231
VENEZIA tel.041 5381288

e-mail: trs@evergreen-shipping.it
e-mail: vns@evergreen-shipping.it

SUBAGENZIE: Taranto - tel. 099 2316151 - Napoli - tel. 081 5524928 - Ancona - tel. 071 2270600 - La Spezia - tel. 0187 76441 / 0187 764571 - Civitavecchia - tel. 0766 366355

Mattarella ha abbracciato i familiari delle vittime

Doveroso far rinascere dalle macerie una città ferita

GENOVA - Il 14 Agosto si è svolta nel capoluogo ligure la cerimonia di commemorazione in ricordo delle 43 vittime del crollo di ponte Morandi nel capannone sotto la nuova pila 9 del viadotto dove è stata celebrata la messa dall'arcivescovo della città il cardinale Angelo Bagnasco. La cerimonia ha avuto inizio con la lettura dei nomi delle vittime e si è interrotta alle 11:36, ora della tragedia. Campane a lutto, il suono



Giuseppe Conte

delle sirene delle navi in porto e i clacson dei tassisti hanno ricordato la tragedia.

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accolto dagli applausi, ha abbracciato i familiari delle vittime prima dell'inizio della commemorazione, ma non tutti i familiari delle vittime hanno partecipato alla cerimonia. Alcuni hanno definito la commemorazione una passerella di politici.

Alla cerimonia commemorativa c'era anche l'Ad di Atlantia ed ex amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Giovanni Castellucci, tra gli inda-

gati per il crollo. Presente anche l'attuale amministratore delegato di Aspi Roberto Tomasi. Con Castellucci sono arrivati anche Gianni Mion presidente di Edizione e Giuliano Mari, presidente di Aspi. Secondo quanto appreso la delegazione di Autostrade per l'Italia sarebbe stata invitata dal Commissario Marco Bucci. Dopo poco, però, la delegazione ha lasciato il capannone: alcuni familiari delle vittime avrebbero chiesto al premier Conte che la delegazione Aspi non partecipasse. La delegazione è stata informata e per rispetto della volontà dei familiari si è allontanata.

"Ad un anno dalla tragedia del Ponte Morandi, il Cda di Autostrade per l'Italia, quello di Atlantia e i lavoratori di tutto il gruppo hanno rinnovato il cordoglio per le vittime del crollo e per il dolore dei loro familiari". Così Autostrade per l'Italia nella lettera inviata ai quotidiani nazionali. "Siamo consapevoli e profondamente rammaricati per la gravità delle sofferenze e dei disagi causati all'intera comunità genovese dal crollo del Ponte Morandi".

"Genova oggi - ha detto il premier Giuseppe Conte - è simbolo della volontà di rinascita. La ricostruzione è cominciata. Il nuovo ponte dovrà essere percorribile nell'Aprile nell'anno prossimo. Ringrazio tutti per il lavoro fatto insieme. La nuova costruzione sarà il simbolo della rinascita".

"È un momento di ricordo e commemorazione - ha detto il sindaco Commissario Marco Bucci - Genova vuole crescere, si merita delle infrastrutture di primo livello, la città è unita e sta collaborando. Sia sul lato ovest che est del ponte anche oggi stiamo lavorando, non abbiamo interrotto i lavori, la nuova pila 9 è quasi a 20 metri, abbiamo già 11 pile con fondamenta. Stiamo rispettando il piano dei lavori, sono convinto che a fine Aprile 2020 inaugureremo il ponte. Ho parlato con il premier Conte che - ha aggiunto - si associa ai sentimenti della giornata di oggi con la volontà di commemorare chi ha perso la vita e allo stesso tempo di continuare a supportare gli investimenti di cui abbiamo bisogno per far tornare Genova una grande città. La prossima primavera Genova avrà il nuovo ponte, venite in macchina e ci passerete sopra".

"Come nazione - ha detto Egle Possetti, rappresentante dei fa-

miliari delle vittime di ponte Morandi - non possiamo buttare a mare la nostra forza. Dobbiamo avere coraggio e necessità di ritrovarla. Vogliamo giustizia. Se manca giustizia,



Marco Bucci

uno Stato democratico non ha senso. Abbiamo perso un pezzo del nostro cuore, che non ci potrà più essere restituito - ha aggiunto - la loro è stata una morte assurda che non possiamo rassegnarci ad accettare. Stiamo sopravvivendo da un anno e vorremmo tornare a vivere ma è come una montagna da scalare. Non possiamo più pensare di abbracciarli e vedere il loro sorriso. Quanto accaduto è inaccettabile. Per la loro memoria dobbiamo accertare la verità". E "come cittadini non possiamo accettare che eventi di questo genere possano accadere. Non possiamo restare inermi, chiediamo un segnale concreto affinché i cittadini possano sentirsi tutelati. "La loro è stata una condanna a morte. Vogliamo giustizia perché un paese democratico non può essere senza giustizia".

Presente alla commemorazione delle vittime, tra gli altri, anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli che ha affidato ad un lungo post su Facebook la sua riflessione.

"È passato un anno da quel maledetto giorno che ha cambiato la vita a un intero Paese, quel giorno in cui il ponte Morandi è crollato portandosi via 43 vite e un intero quartiere. Ricordo che ero in macchina con i miei figli e mia moglie. Stavo guidando, quando il telefono ha iniziato a squillare all'impazzata. Era chiaro fosse accaduto qualcosa. Ho accostato, ho preso in mano il telefono ed è partito un

video. L'ho guardato e riguardato. Era accaduto ciò che non sarebbe mai dovuto accadere. E da quel preciso momento che ho, abbiamo, messo testa e cuore su un obiettivo doveroso: far risollevarsi dalle macerie una città ferita, Genova, e con lei un intero Paese".

"Ho, abbiamo, fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità. Questa battaglia mi è costata molto: mi sono messo contro l'intero sistema politico, mediatico, affaristico italiano e per questo hanno cercato in ogni modo di screditarci, di descrivermi come non sono. Ma rifarei comunque tutto ciò che ho fatto, altre cento, mille volte. Perché l'ho fatto per i genovesi e per tutti i cittadini.

Ora, a distanza di un anno esatto sono qui a Genova, per ricordare le vittime di quella tragica mattina e stare al fianco dei familiari.

Nessuno potrà mai cancellare il dolore per le 43 vittime, né la paura che si è diffusa in tutto il Paese. Ma a un anno esatto dal crollo del Morandi, Genova è già tornata in piedi".

"E questo pensiero, che mi rende orgoglioso del lavoro che abbiamo fatto, lenisce lo sconforto.



Danilo Toninelli

Sono vicino ai genovesi e lo sarò per sempre. Ne ho incontrati molti in questo anno, dagli ex sfollati che oggi hanno tutti una nuova casa, agli imprenditori che hanno ricevuto ristoro per i danni subiti. Il nuovo ponte lo pagherà chi lo ha fatto crollare per bramosia di denaro. Per questo ho cambiato il modello di gestione delle concessioni autostradali. E ora si che devono fare manutenzione. Questo lo abbiamo fatto in un anno. Questo lo abbiamo fatto per Genova e per l'Italia intera. E questo continueremo a fare".




ISS PALUMBO

www.iss-palumbo.com
tel. 0586 222222

Stefano Corsini ritorna a Palazzo Rosciano

Sulla scrivania diverse questioni in sospeso

LIVORNO – Quella che, solo per intenderci, continuiamo a chiamare giustizia è davvero.....biz-zarra, talvolta anche buffa e chiunque governerà dovrà davvero pensarci.

Il 27 Agosto il presidente dell'AdSp di Livorno, ingegner Stefano Corsini, ha ripreso di nuovo possesso del suo ufficio, non già in forza del fatto che la Corte di Cassazione aveva annullato, poche settimane or sono, la misura interdittiva che gli era stata applicata nello scorso Febbraio, ma in virtù di una semplice ordinanza (indipendente da quell'annullamento) con cui il Tribunale di Livorno, per mano del dottor Mario Profeta, certifica: "..... a far data dal 26/8/2019, la perdita di efficacia della misura cautelare della sospensione dall'esercizio di pubblici uffici o servizi....."

Il tribunale del riesame, infatti non ha ancora preso atto del-

l'intervenuto annullamento che avrebbe consentito a Corsini di rientrare un bel po' prima, così, nelle (interminabili) "more" (è il linguaggio dei togati) di quel "laboriosissimo" (ed ormai inutile) passaggio procedurale, i sei mesi di interdizione dell'ingegner Corsini si sono consumati il presidente, nel riprendere in pieno le proprie funzioni, troverà sicuramente sul tavolo, accuratamente spolverato per l'occasione, l'intero pacchetto di rogne e di grattacapi che aveva lasciato, a cominciare dall'interminabile cammino verso la darsena Europa, al microtunnel, allo scavalco, fino alla spinosa e incancrenita gara per l'assegnazione dei bacini di carenaggio, che dal 2015 langue in attesa di una soluzione. Come si dice....anche le esperienze meno piacevoli finiscono con l'insegnare qualcosa e, perfino con il tradursi in posi-

tivo. Da questa piccola tribuna auguriamo che Livorno e il suo porto possano avvertire finalmente, non il battito ectoplastico di un colpo, ma la presenza reale di un presidente che, magari errando umanamente, tenga ben strette le redini dell'Authority.



Stefano Corsini

Primo scalo a Portoferraio della nave "La Bougainville"



"La Bougainville" ormeggiata a Portoferraio

PORTOFERRAIO – La nave "Le Bougainville" della compagnia francese Le Ponant, specializzata in crociere di lusso, ha fatto scalo per la prima volta a Portoferraio lunedì scorso. Con i suoi 131 metri di lunghezza, 9.900 tonnellate, 92 cabine e una capacità massima di 184 passeggeri, "Le Bougainville" si presenta come un grande yacht esclusivo.

La nave "Le Bougainville", varata solo pochi mesi fa, è la terza unità della classe Ponant Explorers, alle quali vengono assegnati i nomi dei più famosi esploratori francesi: in questo caso si tratta dell'ammiraglio Louis Antoine de Bougainville, primo francese a circumnavigare il globo nel XVIII secolo.

Il giovane comandante della nave, il trentunenne Jean Edouard Perrot, in occasione del primo scalo all'Isola d'Elba ha ricevuto a bordo le autorità locali e gli operatori per la tradizionale cerimonia dello scambio dei crest.

In rappresentanza dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, erano presenti Francesco Ghio (nella foto) e Annalisa Ferri della direzione Promozione e Comunicazione.

Inoltre, a bordo della lussuosa nave da crociera, erano presenti anche il sindaco neoeletto di Portoferraio, Angelo Zini, il capitano di fregata Agostino Petrillo, comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio, i rappresentanti dei Piloti, dell'Agenzia delle Dogane, degli Ormeggiatori e, ovviamente, dell'Agenzia Viegi che rappresenta la nave.

Gli ospiti hanno avuto modo di visitare la nave, compresa l'ipertecnologica plancia di comando, dove si è svolta la cerimonia dello scambio dei crest, e la sala denominata "Blue Eye" che si trova a quattro metri sotto il livello del mare da dove, attraverso due grandi oblò, è possibile osservare il mondo sommerso e, grazie a speciali sensori, ascoltarne i suoni.

La compagnia Le Ponant è stata fondata nel 1988 da Jean Emmanuel Sauvée insieme ad una dozzina di ufficiali della Marina mercantile francese. Questa compagnia ha aperto la strada ad un nuovo stile di crociera di lusso attraverso un concetto unico di viaggio per mare che combina itinerari eccezionali con servizi alberghieri di lusso a bordo di navi di piccole dimensioni.

Il commiato di Paolo Verna

"Orgoglioso di questa squadra"

LIVORNO – Pietro Verna ha lasciato ieri Palazzo Rosciano. Il commissario ha infatti lasciato la sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale in vista del rientro del presidente Stefano Corsini. Come noto, il 27 Agosto, scadono i termini della sospensione cautelare disposta dal giudice per le indagini preliminari.

Pietro Verna, prendendo commiato dai dipendenti dell'AdSp, si è detto "Orgoglioso di aver fatto parte di questa squadra, ringrazio tutti per la collaborazione".

"Sono stati sei mesi intensi – ha proseguito –. Me ne vado via così come sono entrato, in punta di piedi, serbando la convinzione di aver fatto il mio dovere. Auguro al presidente Corsini un buon lavoro".

Si conclude così la stagione

commissariale, iniziata ufficialmente l'8 Marzo scorso con l'insediamento di Verna a Palazzo Rosciano, dopo che il presidente in carica, Stefano Corsini, era stato sospeso dal proprio ruolo per via dell'inchiesta della Procura labronica sulle autorizzazioni all'utilizzo di accosti e piazzali in radice della Darsena Toscana.

Oggi, come detto, scadono i termini della sospensione cautelare disposta dai giudici e Corsini potrà rientrare nel proprio ufficio.

"Verna lascia in tutti noi un ricordo positivo – ha detto il segretario generale facente funzione, Simone Gagliani – lo ringraziamo per il lavoro che ha saputo svolgere e per essersi dedicato con professionalità e dedizione alla gestione di un ente complesso come il nostro".



Gargiulo, Verna e Gagliani

di Renato Roffi

LIVORNO – Neppure lasciando le briglie libere alla fantasia più fertile sarebbe possibile immaginare minimamente lo scempio di cui sarebbero stati oggetto gli impianti e le pertinenze del bacino grande in muratura di Livorno fra il 2009 e il 2018, cioè nel periodo di tempo che intercorre fra la relazione degli ingegneri Pribaz e Antonelli, che correda il bando di gara per l'assegnazione del comparto, e quella relativa al sopra luogo assistito recentemente effettuato da personale tecnico della Jobson group, uno dei partecipanti alla gara (bandita nel 2015) la cui incredibile durata appare, a questo punto, sempre meno inspiegabile.

La relazione Jobson, assai voluminosa, mostra, infatti, le devastazioni senza precedenti che "ignoti" (così è opportuno esprimersi), hanno inferto, addirittura dopo il 31/XII/18, a un bene dello Stato affidato all'amministrazione e alla vigilanza istituzionale dell'AdSp di Livorno.

Il documento, 42 pagine vergate con professionale minuzia, corredo di immagini oltremodo eloquenti, reca la data del 31 Maggio 2019 ed è stato inoltrato dal rappresentante di Jobson Italia srl, Alessandro Bardi, al Rup (Responsabile unico del procedimento) per la gara bacini di carenaggio dell'Autorità di Sistema Portuale, alla Direzione marittima della Toscana e al ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ma non (per adesso) alle magistrature contabile e ordinaria.

La relazione mostra scenari di vandalica distruzione e di sfacelo, che Jobson si limita signorilmente a denominare "anomalie", tali da ricordare, pallidamente, le condizioni in cui i guastatori Tedeschi lasciarono il cantiere Orlando nel 1944.

Ciò che è stato descritto potrebbe non essere tutto, visto che il comparto era (ed è) visitabile solo in parte per l'allagamento del bacino in muratura e dei locali sotterranei (in barba all'obbligo contrattuale di manutenzione), oltre che per la sistematica occupazione da parte di Azimut (soggetto in gara!) che, sordo alle varie ingiunzioni, continua a presidiare l'area senza titolo alcuno.

Tutto ciò -merita ricordare- confligge in pieno con le prescrizioni dell'atto concessorio n. 112/2002 in cui si legge che sugli 87 mila mq affidatigli, il concessionario ".....non potrà erigere opere non consentite né variare quelle ammesse né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione..... il concessionario si impegna a provvedere a sua



Una foto di materiale "devastato" nel bacino

Il grande bacino livornese una vandalica distruzione

cura e spese, per tutta la durata del presente atto, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione." Sic!!

Il fatto è che le aree in questione, fra reiterate autorizzazioni all'occupazione temporanea (procedura che ha già procurato guai seri alla diarchia di palazzo Rosciano) ultimamente non rinnovate, continuano ad essere occupate da Azimut senza titolo e senza soluzione di continuità né rispetto per le attrezzature di cui avrebbe dovuto assicurare la buona conservazione.

Il nostro resoconto non vuole essere il ruvido inventario delle "anomalie" riscontrate da Jobson, ma un cenno a quanto è stato rilevato è senz'altro opportuno, così..., tanto per avere un'idea.

Nel sopra luogo è stato accertato e ben documentato che, oltre all'alterazione, alla modifica e alla distruzione arbitraria di un numero imprecisato di beni demaniali, il dockmaster, svuotato delle attrezzature originarie (finite non si sa dove), si presenta alterato nella configurazione elettrica originaria e ingombrato con nuove installazioni di Azimut; una delle pompe di svuotamento del bacino, con la relativa condotta, giace smantellata e abbandonata fra i rifiuti metallici di Azimut dove si trovano anche una saracinesca e un verricello della valvola a campana.

Gli inviati di Jobson si sono imbattuti addirittura in torrette di alimentazione elettrica spuntate dal nulla, non presenti nelle relazioni tecniche, e ad una cabina con switch di rete installata (autorizzata?) nell'edificio dei servizi generali.

Hanno poi trovato una serie di quadri elettrici e di attrezzature dismesse collegate però alla corrente e modificate per azionare altri macchinari, hanno ri-

levato che i compressori, che Azimut aveva ricevuto funzionanti, sono stati smontati e distrutti, infine tutti i quadri elettrici in bassa e media tensione asserviti al grande bacino in muratura sono stati....smontati e -si legge nella relazione di Jobson- "non è chiaro dove siano stati collocati seppur indicizzati come presenti in entrambe le relazioni tecniche del 2009 e del 2010".

Un altro segno della inequivocabile volontà di smantellare il complesso è -per i tecnici di Jobson- il fatto che, nell'edificio servizi generali, i cavi in media tensione (non giuntabili in alcun modo) anziché essere stati sganciati dai morsetti per una loro riutilizzazione, sono stati barbaramente tranciati al livello del pavimento per renderli inutilizzabili.

Le nuove tubature dell'acqua, passate da Azimut, sono state allacciate ai cassoni che si trovano all'interno dell'edificio servizi generali dove è ben visibile una copiosa, e continua perdita che provoca lo spreco di migliaia di metri cubi d'acqua.

In calce allo sconcertante documento sul bacino, Alessandro Bardi, in nome di Jobson, chiede di accertare se le modifiche e le distruzioni denunciate e documentate -molte avvenute anche dopo il 31/XII/18 (e, dunque, non valutate dall'AG)- siano state autorizzate dall'Autorità di Sistema o da altri enti preposti. Jobson sottolinea che l'unica via d'accesso all'area dei bacini è controllata continuamente e molto rigorosamente da Azimut, come confermato dalla stessa AdSp quando scrive che le aree della banchina 76 "sono raggiungibili, via terra, unicamente transitando sulle aree demaniali e private utilizzate da codesta società (Azimut) per la propria attività cantieristica".

Una situazione, dunque, in cui è categoricamente impossibile che la scomparsa di una tale mole di strumentazioni sia avvenuta senza essere stata, se non autorizzata, almeno tollerata. Gli accertamenti chiesti dalla Jobson, eseguibili d'ufficio in ogni momento da parte dello stesso Rup, sono essenziali al fine dell'individuazione delle responsabilità e dell'adozione dei conseguenziali provvedimenti, inclusa - ove questa risultasse responsabile - l'esclusione (magari tardiva) di Azimut Benetti dalla procedura di gara per dei beni pubblici da cui, a parte il fatto di non averne curato contrattualmente la conservazione e a parte tutto il resto, neppure a fronte del provvedimento n.91/2019 e dell'ordinanza 5/2019 dell'Autorità di Sistema portuale, si è preoccupata di rimuovere le attrezzature poste e realizzate ex novo (e, probabilmente, senza autorizzazione) sul comparto oggetto di gara.

Da dilettranti del diritto, comunque, continuiamo a domandarci quale possa essere la ragione per cui, allo scadere della concessione, l'autorità concedente non abbia preteso (ope legis) che il bene venisse restituito dal concessionario almeno nelle condizioni di efficienza in cui l'aveva ricevuto.



1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	quattordicinale decadale settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale

*serviti via "feeder" Jeddah

* serviti via "feeder" Jebel Ali
** serviti via "feeder" Abu Dhabi

* serviti via "feeder" Jebel Ali
serviti via "feeder" Durban

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Primo scalo al terminal IMT del Gruppo Messina della Msc Monica per il servizio Canada Express 1

GENOVA – Primo scalo a Genova al terminal Imt (Intermodal marine terminal) del Gruppo Messina per la nave portacontainer "Msc Monica" arrivata, per il servizio Canada Express 1 di Msc.

Msc Monica, che ha effettuato le operazioni di sbarco e imbarco, collegherà il Terminal multipurpose genovese Imt con Montreal in 12 giorni, scalando i terminal di trasbordo di Gioia Tauro e Sines, secondo la rotazione dei porti Montreal-Gioia Tauro-Livorno-Genova-Sines-Valencia-Montreal.

Alla Msc Monica si affiancheranno in questo servizio la Msc Martina, Msc Carmen, Msc Shaula, Msc Diego, Msc Paola, Msc Tamara con capacità comprese tra i 3.398 ed i 4.860 teus. Per il terminal, che è in grado di movimentare containers, rotabili e merce varia conto terzi, quello con il Canada è il secondo servizio di Msc: a precederlo era stato l'anno scorso il Tyrrhenian Service.

Il terminal del Gruppo Messina,

che fa dei servizi intermodali e di logistica il suo punto di forza, ha recentemente ampliato l'offerta di collegamenti intermodali con il collegamento su Padova ai consolidati e frequenti collegamenti intermodali su Segrate, Brescia, Dinazzano e Vicenza. Recentemente sono inoltre stati completati i lavori di dragaggio che hanno portato i fondali a quota -13 metri.

Il terminal Imt è attrezzato per riempimento, svuotamento e magazzinaggio anche in strutture refrigerate, oltre all'approntamento dei contenitori al carico, in una visione integrata di one stop, one shop; attualmente sono in corso i lavori di riempimento tra le banchine Canepa e Ronco che entro la fine del 2020 renderanno disponibile in testata una banchina del Ronco che crescerà dagli attuali 345 metri a 695 metri, con conseguente incremento a 1.350 metri lineari delle banchine complessive del terminal, dotate di un pescaggio sino a -14.00 metri.



La "Msc Monica" durante le operazioni sottobordo

Ceccarelli: 5,7 mld non spesi da ministero Trasporti nel 2018

FIRENZE – Per Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale ai trasporti "qualsiasi Governo nasca dovrà mettere tra le priorità le infrastrutture strategiche, facendo ripartire le opere bloccate.



Vincenzo Ceccarelli

Perché -prosegue- proprio mentre l'esperienza del Go-

verno gialloverde si concludeva, abbiamo appreso che il ministero delle Infrastrutture, nel 2018, non ha speso 5,7 miliardi di euro dei fondi in bilancio, il 60% della disponibilità di cassa".

Ceccarelli ammette la possibilità che ci siano stati dei problemi tecnici, che nella realizzazione delle opere non mancano mai, ma "nel complesso si tratta di dati clamorosi, anche se non ci sorprendono".

"Si tratta di risorse -commenta ancora l'assessore- che per la maggior parte riguardavano infrastrutture pubbliche e logistica e soprattutto gli investimenti stradali dell'Anas.

Mentre dunque molte opere e interventi necessari allo sviluppo della nostra regione sono ferme, il Ministero non ha neppure investito i fondi che ha a disposizione.

Allora ribadisco -conclude- che sottoattraversamento AV, Tirrenica, Due Mari e molte altre opere sono infrastrutture strategiche, priorità per la Toscana. Da un anno giacciono sul tavolo del Ministero, siamo pronti a "ricordarle" a chiunque si insedierà".



mediterranean
LOGISTICS SOLUTIONS

da **LA SPEZIA / GENOVA / SALERNO**
VENEZIA / ANCONA per:

ALGERIA	ALGERI	da SP e GE	settimanale
EGITTO	ALEX old Port ALEX El Dekheila	da SP, GE, SA da VE e AN	settimanale settimanale
GRECIA	PIREO	da VE, AN, SP, GE, SA	settimanale
LIBANO	BEIRUT	da VE, AN, SP, GE, SA	settimanale
SIRIA	LATTAKIA	da SP, GE, SA	settimanale
MALTA	FREEPORT	da SP e GE	settimanale
LIBIA	TRIPOLI MISURATA	da SP e GE da SP e GE	settimanale settimanale
MAROCCO	CASABLANCA	da SP, GE, SA	settimanale
PORTOGALLO	SETUBAL LEIXOES	da SP, GE, SA da SP, GE, SA	settimanale settimanale
TURCHIA	ISTANBUL GEBZE GEMLIK ALIAGA MERSIN IZMIR	da SP, GE, SA da SP, GE, SA da SP, GE, SA da SP, GE, SA da SP, GE, SA da VE e AN	settimanale settimanale settimanale settimanale settimanale settimanale
MAR NERO	ODESSA NOVOROSISK COSTANZA BAKU via Landbridge	da SP, GE, SA da SP, GE, SA da SP, GE, SA da SP, GE, SA	settimanale settimanale settimanale settimanale

SPECIAL CONTAINERS DISPONIBILI
Pallet Wide High Cube & Super High Cube
45' Pallet Wide / Flats / Reefers 20' & 40'
Open Top & Open Top High Cube

head office
TARROS SpA
tel. 0187 5371
www.tarros.it

agenzia per il Sud Italia
TARROS SUD
tel. 081 5525269
www.tarrossud.it



Il Cdm conferma Mega presidente

ROMA – Il Consiglio dei ministri ha ufficializzato la nomina, fatta dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, lo scorso Maggio, di Mario Paolo Mega a presidente della Autorità di Sistema portuale dello Stretto.

Il Cdm ha infatti respinto l'impugnazione presentata dalla Regione Sicilia e dunque ratificato la nomina di Mega, che sarà quindi trasmessa alle Commissioni parlamentari.

La scelta di Mega era giunta al termine della procedura di raccolta di manifestazioni di interesse avviata a Marzo, ed è maturata dopo una lunga e attenta valutazione dei numerosi curricula giunti al Mit. Mega ha una comprovata esperienza non solo nel settore dell'economia dei trasporti e portuale, ma nello



Mario Mega

specifico all'interno di un'Autorità portuale.

È infatti un ingegnere attualmente dirigente tecnico del servizio infrastrutture, innovazione tecnologica e pianificazione strategica della Autorità portuale di Bari, istituzione per cui lavora dal 2003.

La sua ampia esperienza nell'ambito specifico di una Autorità portuale sarà indispensabile all'avvio dell'attività di un'Autorità di nuova istituzione. Negli anni è stato, tra le altre cose, anche componente del Comitato tecnico di Assoporti per le materie dell'innovazione tecnologica e la creazione di sistemi IIS.

Con Mega la sedicesima Autorità di distretto portuale potrà operare per garantire il giusto rilancio ai porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria, che le fanno capo, e lo sviluppo dell'economia dell'area strategica dello Stretto.

Guido Nicolini (Confetra) al Tavolo Imprese con Salvini

ROMA – Il presidente di Confetra, Guido Nicolini, partecipando al Tavolo Imprese e Sviluppo del Vice Premier Salvini, ha ribadito la necessità di "Semplificare le procedure burocratiche che gravano il trasporto merci e la logistica e dare certezza agli investimenti infrastrutturali".

Confetra, che rappresenta le associazioni imprenditoriali della logistica e dei trasporti, insiste sui due dossier, sempre più legati l'un l'altro perché infrastrutture materiali e immateriali rappresentano due volti della stessa medaglia.

"Il Terzo Valico, la Gronda, la Torino-Lione e il completamento della Napoli-Bari – potranno agevolare i flussi multimodali di transito merce, solo se essi potranno svolgersi dentro un regime regolatorio più snello, moderno ed efficace" ha dichiarato Nicolini.

"Non chiediamo risorse ag-

giuntive rispetto a quanto già programmato, chiediamo uno Stato che rispetti gli impegni e punti sulla competitività logistica del Paese. La realizzazione vera e piena dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli, così come un ridimensionamento delle funzioni improprie oggi in capo ad ART (Autorità di regolazione dei trasporti), produrrebbe addirittura risparmi di spesa pubblica. Investire in efficienza del nostro sistema, significa guadagnare due volte: dal disboscamento di norme e apparati pubblici inutili, dal maggior gettito Iva e dalla maggiore ricchezza che sarebbero prodotti grazie a un Paese capace di attrarre più merci".

Il ministro dell'Interno all'incontro con 46 sigle del mondo del lavoro e delle imprese ha detto che "bisogna ridiscutere con l'Europa alcuni vincoli", parlando poi di un "piano



Guido Nicolini

straordinario per investimenti e infrastrutture e un coraggioso e sostanzioso taglio delle tasse". L'obiettivo della riduzione delle tasse è condiviso dal presidente di Confindustria, Boccia, che ritiene necessario "congiungere flat tax e cuneo fiscale riducendo le aliquote intermedie nel primo caso e abbassando il peso di tasse sui salari bassi". Con taglio del cuneo – ha concluso Boccia – si elevano i salari bassi e con la flat tax quelli intermedi con un impatto sostenibile sui conti pubblici".

Umberto Masucci è stato nominato presidente del nuovo terminal portuale F2i Holding

MILANO – Nasce F2i holding portuale (Fhp), nuovo polo portuale del fondo infrastrutturale nato in seguito alla recente acquisizione di Porto di Carrara Spa, gruppo di terminali attivo nei porti di Marina di Carrara, Venezia e Chioggia.

Ad annunciarlo è F2i (acronimo di Fondi italiani per le infrastrutture), che fa sapere di aver scelto come presidente del consiglio di amministrazione di Fhp l'avvocato Umberto Masucci, storica figura del comparto marittimo-portuale italiano.

Masucci, presidente nazionale

del Propeller Club e vicepresidente della Federazione del mare è stato presidente mondiale dell'Associazione agenti marittimi e membro del consiglio di amministrazione dei porti di Napoli, Castellammare e Salerno.

"Le infrastrutture portuali co-



Umberto Masucci

stituiscono uno snodo strategico per la competitività e l'economia nazionale", ha commentato Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i, "sono certo che F2i holding

portuale sarà in grado di cogliere le opportunità di crescita di un settore ancora frammentato".

"Ho accettato con entusiasmo la proposta di F2i, credo infatti che l'ingresso nella portualità italiana del primo fondo infrastrutturale italiano possa contribuire all'ulteriore crescita, aggregazione ed infrastrutturazione del settore portuale italiano.

Abbiamo ora la grande sfida di replicare nel settore portuale i successi ottenuti da F2i negli aeroporti italiani", ha dichiarato Umberto Masucci.

Di Gioia s.p.a.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

SERVIZIO SETTIMANALE

Contenitori completi e Groupage per:

ISOLE CANARIE

per informazioni:

LIVORNO - via Varese, 12
tel. 0586 83029 - fax 0586 83070

MARFRET
Compagnie Maritimes
MARSIGLIA

Servizi diretti per:

POINT A PITRE (Guadalupa)
FORT DE FRANCE (Martinica)
LA GUAIRA (Venezuela)
CARTAGENA (Colombia)
MANZANILLO (Panama)
PUERTO MOIN (Costa Rica)
TURBO (Colombia) PORT AU PRINCE (Haiti)
BARRANQUILLA (Colombia)
PUERTO CABELLO (Venezuela)
PAPEETE (Polinesia Francese)
NOUMEA (Nuova Caledonia)

SERVIZIO CONTAINER REEFER DA
CARTAGENA - PANAMA - PUERTO MOIN - TURBO

Per informazioni rivolgersi a:

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006

Il Centro Studi di Fedespedit analizza le performance economico-finanziarie delle principali compagnie mondiali

MILANO – Viene pubblicata oggi "Le compagnie di navigazione: un'analisi economico-finanziaria 2019", elaborata per il quarto anno consecutivo dal Centro studi Fedespedit.

Scopo dello studio analizzare le performance economico-finanziarie delle principali compagnie di navigazione, il cui ruolo è cruciale lungo le filiere trasportistiche del container.

Dalla ricerca sono escluse Msc, leader di mercato dopo il gruppo Maersk, in quanto non rende pubblici i propri bilanci e le giapponesi K-Line, Nyk e Mol in quanto i loro bilanci non contengono più i risultati dell'attività shipping, dopo il suo scorporo e conferimento in One-ocean network express, che al momento della stesura del rapporto non ha ancora presentato il bilancio 2018.

Le società analizzate sono dunque: Cma-Cgm, Cosco, Oocl, Evergreen, Hapag-Lloyd, Hyundai, Maersk, Wan Hai,



Silvia Moretto

Yang-Ming e Zim.

Per ciascuna di esse sono presentate le principali voci del conto economico e sono stati calcolati 9 indici di bilancio, scelti tra quelli più comunemente utilizzati dagli analisti finanziari per la loro capacità di evidenziare i vari aspetti della situazione economico-finanziaria dell'impresa.

Per quanto riguarda il settore delle compagnie marittime e i bilanci delle società censite, emergono alcune osservazioni: il conto economico di Maersk, per quanto riguarda le continuing operations, si chiude con una perdita di 148 milioni di dollari.

Le discontinued operations hanno invece generato utili pari a 3,169 miliardi di US\$. Esse fanno riferimento all'insieme di operazioni conseguenti all'uscita del gruppo dal settore pe-



Contentori in terzo tiro nel terminal

troliero, con la cessione di Maersk Oil e Maersk Tanker. Il fatturato 2018 del gruppo A.P. Moller Maersk è pertanto relativo alle sole attività di shipping (70% del fatturato totale), logistica e servizi (15%), terminal e rimorchiatori (10%) e fabbricazione/riparazione container e altre attività (5%).

Sulla base dei dati relativi al primo trimestre 2019, si rileva una tendenza all'aumento del fatturato rispetto allo stesso periodo del 2018, da ascrivere in gran parte alle acquisizioni avvenute nel corso dell'anno.

I risultati finali sono ancora in chiaro scuro. Alcune, come Cosco, Hapag Lloyd e soprattutto Evergreen migliorano nettamente le loro performance di bilancio, con un consistente aumento degli utili.

Altre, invece, come Hyundai, continuano a evidenziare pesanti perdite. Da notare come Maersk, senza gli utili derivanti dalle operazioni di cessione dello scorso anno, che avevano garantito un significativo utile finale, abbia chiuso il 1° trimestre del 2019 con una perdita di 656 milioni US\$. Lo scorso anno, la perdita relativa alle continuing operations, nello stesso periodo, fu di 311 milioni di dollari.

A Ottobre 2018, Cma-Cgm ha acquisito, per 209 milioni, Containerships, compagnia impegnata nei collegamenti nel Baltico, Russia, Nord Europa, ma anche Nord Africa e Turchia. Containerships è stata fusa, in Aprile 2019 con MacAndrews, altra compagnia di navigazione impegnata nei collegamenti tra Paesi del Nord Europa.

Inoltre, sempre da Aprile 2019 la compagnia francese con-

trolla il 98% di Ceva logistics, ampliando così, in modo significativo, il proprio business anche alle attività lato terra.

One-ocean Network Express Pte. Ltd., la shipping company costituita dalle giapponesi Nyk (38%), Mol (31%) e K-Line (31%), operativa a partire dal primo di Aprile 2018 nel mercato del trasporto container, non ha ancora presentato il primo bilancio. Sono state però diffuse le prime stime, che indicano un fatturato 2018 di 10,880 milioni, con una perdita

di 586 milioni di dollari.

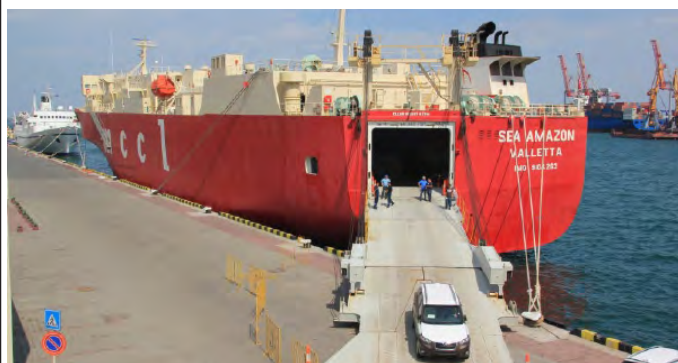
A Giugno 2019, Hyundai, è entrata in "The Alliance", raggiungendo Hapag Lloyd, One e Yang Ming, e, sempre a Giugno 2019, le quattro compagnie hanno deciso di prolungare gli accordi fino al 2030.

Dallo stesso mese il gruppo Msc è entrato ufficialmente in Ignazio Messina Spa, acquistandone il 49% attraverso la controllata Marininvest.

I dati principali riguardano anche il traffico mondiale di container del 2019 che dovrebbe collocarsi intorno ai 175 milioni di teu con un aumento intorno all'1,7% rispetto al 2018 e un incremento medio annuo dal 2011 del 2,7% (DynaLiners). Secondo le statistiche di Alphaliners, le navi tra i 7.500 e i 9.999 teu rappresentano il 19% della flotta mondiale di portacontainer, mentre quelle sopra i 10.000 teu ne rappresentano il 33%.

La tendenza al gigantismo navale non sembra fermarsi, tenendo conto che il 79% delle navi in consegna nel 2019 ha una capacità superiore ai 10.000 teu. Le società coinvolte nelle tre grandi alleanze (2M, Ocean Alliance, The Alliance) controllano l'80% dell'offerta di capacità e il 50% delle navi, con capacità media per nave di circa 6.000 teu/nave.

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 20 giorni da:
Sagunto, Marsiglia, Genova, Salerno**

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

**Prossima partenza: RoRo "IVAN"
da Genova il 9 Settembre
e Salerno l' 11 Settembre
per Khoms, Misurata**

Per informazioni e noli:
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914
e-mail: glenhallen@glenhallen.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	CONTI CHIVARLY	935W	4-9	-	29-8	1-9	6-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	MAERSK KOWLOON	936W	11-9	-	5-9	8-9	13-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam)	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	MSC ASYA	IP933R	vedi	2-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	APL NEW YORK	OEG49W	servizio	9-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
USA GOLF - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Tampa, Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. L. CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) Haiti: Port au Prince, Dominica: Roseau, Grenada: Saint George's, St Marteen: Philipsburgh, St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Anguilla: Road Bay, Montserrat: Plymouth, Puerto Rico: San Juan, Rep Dom: Rio Haina, Caveda; Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) St Vincent	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	KOKURA	935W	2-9	28-8	30-8	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	SEALAND ILLINOIS	936W	9-9	4-9	6-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosecuzioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	ARCHIMIDIS	MC935A	3-9	29-8	-	1-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	MSC RANIA	MC936A	10-9	5-9	-	8-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosecuzioni interne) L. CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel (servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown, Suriname: Paramaribo, Barbados: Bridgetown, // Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	MSC SILVANA	MC937A	17-9	12-9	-	15-9	18	18	18	18	18	18	18
	MSC ADELAIDE	MC938A	24-9	19-9	-	22-9							
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	NORTHERN JADE	NL934R	6-9	5-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	E.R. LOS ANGELES	NL935R	13-9	12-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	MSC SHAULA	CX936A	3-9	6-9	7-9								
	MSC DIEGO	CX937A	10-9	13-9	14-9								
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosecuzioni interne)	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	MSC MONICA	CX938A	17-9	20-9	21-9								
	MSC PAOLA	CX939A	24-9	27-9	28-9								
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochín, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malé	E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch												
	MSC DEILA	FD935E	3-9	5-9	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	MSC MAYA	FJ935E	-	-	31-8	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranaguá, Vitória, Rio Grande, Pecém, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemí Asunción, Terport, Caacupemí ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.	E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
	MSC AUGUSTA	YZ936R	-	-	-	4-9							
	MSC LIVORNO	FD936E	10-9	12-9	-	-							
PERU - Callao, Paita ECUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto	E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
	ARCHIMIDIS	MC935A	1-9	3-9	29-8								
	MSC RANIA	MC936A	8-9	10-9	5-9								
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	SOLSTICE N.	MW935A	1-9	3-9	30-8								
	MSC ROSARIA	MW936A	8-9	vedi	10-9	vedi	6-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9)	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	MSC INDIA	MW937A	15-9	serv. 9	17-9	serv. 3	13-9	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	serv. 18	serv. 18
	BURGUNDY	MW938A	22-9	24-9	20-9								
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9)	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	ARCHIMIDIS	MC935A	1-9	3-9	29-8	-	-						
	MSC RANIA	MC936A	8-9	10-9	5-9	-	-						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9)	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	MSC SILVANA	MC937A	15-9	17-9	12-9	-	-						
	MSC ADELAIDE	MC938A	22-9	24-9	19-9	-	-						

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea. Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12	MSC LUISA	MA935A	4-9	6-9			vedi servizio	vedi via LSP	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio
		E.R. TOKYO	MA936A	11-9	13-9							
		MSC RITA	MA937A	18-9	20-9							
		MSC ELOIDE	MA938A	25-9	27-9							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea. Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis	MSC AUGUSTA	YZ936R				4-9					
		MSC AUGUSTA	YZ937R				11-9					
		MSC AUGUSTA	YZ938R				18-9					
		MSC AUGUSTA	YZ939R				25-9					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kaç), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13	MSC MAYA	FJ935E	-	vedi servizio	7-9	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio
		MSC TINA	FJ936E	-	16	14-9	15	18	18	18	18	18
		MAERSK HALIFAX	FJ937E	-		21-9						
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis	MSC DEILA	FD935E	3-9	vedi servizio	-	5-9	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio
		MSC LIVORNO	FD936E	10-9	16	-	12-9	18	18	18	18	18
		MSC ROSA M	FD937E	17-9	-	-	19-9					
		MSC ALYA	FD938E	24-9	-	-	26-9					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14	MAUREN	YA935A		1-9	vedi servizio		vedi servizio			vedi servizio	
		VEGA EPSILON	YA936A		8-9	2		3				18
		MAUREN	YA937A		15-9							
		VEGA EPSILON	YA938A		22-9							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
MAROCCO - Casablanca	15	ADELHEID-S	YM936A		7-9	vedi servizio		vedi servizio			vedi servizio	
		MSC TIA	YM937A		14-9	1		3				18
		ADELHEID-S	YM938A		21-9							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16					vedi servizio		vedi servizio				
						12	7 e 8	12 bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	SOLSTICE N	MW935A	1-9		3-9						
		MSC ROSARIA	MW936A	8-9	vedi servizio	10-9		vedi servizio				
		MSC INDIA	MW937A	15-9	9	17-9		1				
		BURGUNDY	MW938A	22-9		24-9						

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
18	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC ADRIANA	AE935A		3-9	2-9			31-8			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC MARYLENA	AE936A		10-9	9-9			7-9				
	MSC ADRIANA	AE937A		17-9	16-9			14-9				
	MSC NILGUN	AC935A							30-8		Piraeus, Aliaga, Evyap, Gemlik, Tekirdag, Novorossiysk, Constanza, Gebze, Istanbul (sa.bkg04mscspadoni.it)	
MAIRA	MSC LARA	AC936A							6-9			
	MSC ELEONORA	AC937A							13-9			
	MAIRA	AA935A		2-9	31-8	30-8	3-9				Pireo, Limassol, Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC ELBE	AA936A		9-9	7-9	6-9	10-9					
	MSC CELINE	AA937A		16-9	14-9	13-9	17-9					
MSC TASMANIA	MSC RHIANNON	AB936A		2-9	4-9	5-9	7-9	9-9			Alexandria (AICT), P. Said West Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC JEMIMA	AB937A		9-9	11-9	12-9	14-9	16-9				
		AB938A		16-9	18-9	19-9	21-9	23-9				
	TBN	AH935A							31-8		Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	TBN	AH936A							7-9			
MAERSK HIDALGO	MAERSK HONG KONG	935E						2-9			Singapore, Vung Tao, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MAERSK HANOI	936E						9-9				
		937E						16-9				
	MSC NAMIBIA II	AI936R						6-9	9-9		Duess (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC NAMIBIA II	AI937R						13-9	16-9			
LUEBECK	LUEBECK	AY936R	4-9				6-9	7-9	2-9		Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)	
		AY937R	11-9				-	14-9	9-9			
	MANDO	AS936A		4-9	6-9			3-9			Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MICHIGAN	AS937A		11-9	13-9			10-9				
	MANDO	AS938A		18-9	20-9			17-9				

I traffici del porto lagunare riflettono la mancata soluzione del problema escavi

VENEZIA – Si rileva una leggera flessione del 3,35% per i traffici merci del porto veneziano e di quello di Chioggia nel periodo che va da Luglio 2018 a Giugno 2019 con 26.712.450 tonnellate.

Il dato rappresenta una media pesata tra il risultato negativo conseguito negli ultimi mesi dallo scalo veneziano che trascina giù del 3,7% il sintetico annuale e quello positivo del porto di Chioggia che recupera il 5,5% dei traffici rispetto all'anno precedente.

Per Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale il calo dei traffici del porto veneziano riflette la flessione della produzione industriale italiana, confermata anche dal Centro Studi Confindustria, e la debolezza del commercio internazionale fotografata da recenti dati del Wto. "I traffici di merci che transitano da e per Venezia -spiegando in particolar modo l'industria manifatturiera italiana, risentono della riduzione degli ordini che si rispecchia anche in un forte calo delle importazioni siderurgiche destinate alle acciaierie (-16% in un anno) e delle merci di tipologia energetica tra cui carbone e olii derivati (-7%).

Continua a produrre un impatto



Nave in entrata nel porto di Venezia

negativo sulle statistiche anche lo stallo perdurante sul fronte degli escavi e delle manutenzioni ordinarie, che vede l'Autorità pronta a intervenire per migliorare l'accessibilità nautica con oltre 27 milioni di euro già stanziati per opere ed escavi ma bloccati dall'assenza di un protocollo fanghi aggiornato e dalla mancanza di alternative agli attuali siti di conferimento dei sedimenti". Il timore del numero uno dell'Authority è che la perdurante incertezza legata alla gestione anche emergenziale dei flussi crocieristici, che potrebbero

essere parzialmente dirottati sui terminal merci, possa contribuire ad aumentare il nervosismo sui mercati e tra gli operatori, andando ad appesantire i prossimi risultati trimestrali di traffico.

Per il porto di Venezia si ha nel primo semestre dell'anno una flessione del -7,2% sulle tonnellate complessivamente movimentate. Nello specifico, il traffico industriale presenta i risultati peggiori con un -13,7% da Gennaio a Giugno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dato che si assesta a livello annuo passando in campo positivo (+5,5%).

Nel periodo Luglio 2018-Giugno 2019 si registra un calo del -3,2 e del -10,5% rispettivamente per le rinfuse liquide e solide. Crescono, invece del +1,1% le merci in colli e del 2,5% i teu che raggiungono quota 626.640.

Il dato è ancora più positivo se si considerano i soli contenitori pieni che crescono del +2,5% sul semestre e del +3,5% su base annua.

Dal punto di vista dei settori merceologici e considerando il periodo di un anno, calano come si è detto i segmenti siderurgico ed energetico, sostanzialmente stabile l'agroalimentare (-0,9%), in forte crescita i colli eccezionali (+22,3%), le altre rinfuse solide (+18,8%), i prodotti chimici (+5,8%) e i ro-ro (+5,3%).

In crescita invece il trasporto passeggeri con un +3,9% su base annua per quanto riguarda i traghetti (ro-pax) e un +4,2% per i crocieristi che raggiungono quota 1.589.970, di cui 1.351.654 per tre "homeport" (dunque contati due volte all'arrivo e alla partenza) e 238.316 "transits" (congeggiati una sola volta).

Venezia chiama Ue per crocieristica più sostenibile

VENEZIA – Palma di Maiorca, Marsiglia, Barcellona sono solo alcuni dei porti europei cui il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, Pino Musolino, ha inviato nei giorni scorsi una lettera, invitando i colleghi a incontrarsi a Venezia per discutere l'impatto economico e ambientale dell'industria crocieristica e per definire delle linee guida che consentano di adottare un nuovo approccio sostenibile al turismo marittimo.

Risposte positive sono già pervenute dai porti europei citati e altre sono attese nei prossimi giorni. A breve verrà fissata una data per un seminario sui temi citati da ospitarsi in Laguna.

"Ho scritto a tutte le città europee che condividono con



Pino Musolino

Venezia l'esperienza del turismo crocieristico e che si trovano nella situazione di dover bilanciare lo sviluppo economico con la sostenibilità ambientale, il rilancio dell'occupazione con il mantenimento di una sana relazione con i territori di riferimento" spiega il presidente Musolino. "Credo sia utile unire le forze e le idee per definire delle linee guida per la crocieristica europea del futuro e anche per sostenere presso le compagnie armatrici la necessità di varare navigli compatibili con le nostre strutture e con l'ambiente, creando finalmente delle "crociere di classe Europa".

Per questo -conclude- intendiamo organizzare a breve un incontro-seminario a Venezia per discutere in modo franco e aperto delle soluzioni, organizzative, tecnologiche e operative, per preservare un comparto economico così importante e, nel contempo, salvaguardare la fragilità delle nostre città storiche e del loro ambiente naturale".





Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

Accordo Agenzia Dogane e AdSp mare Adriatico Centrale per la digitalizzazione sulle procedure doganali nei porti

ANCONA – Si va sempre più in direzione di una completa digitalizzazione delle procedure doganali al porto di Ancona grazie al progetto speciale di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Per la prima volta nel comparto portuale nazionale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale hanno sottoscritto a Roma un protocollo che attiva un avanzato e innovativo processo di controllo digitale e di tracciatura del trasporto delle merci su traghetti e in prospettiva sui container all'interno dello scalo dorico.

Una soluzione innovativa, che viene sperimentata non a caso in un porto leader per il traffico traghetti internazionale, che consente di ampliare virtualmente gli spazi portuali grazie

in sicurezza, condiviso da Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Autorità di Sistema portuale e Comando provinciale della Guardia di Finanza, ha consentito in via sperimentale, già dal Giugno 2018, lo spostamento di tutti i mezzi pesanti che sostavano nel porto storico di Ancona, in attesa di imbarco, e che ora sono collocati in un'area doganale esterna al porto, il terminal intermodale Scalo Marrotti, la completa digitalizzazione migliorerà ancora questo aspetto.

Una sperimentazione capace di ridurre la percorrenza dei mezzi pesanti all'interno dello scalo con un risparmio annuo stimato in 60 mila chilometri complessivi, una volta e mezzo la circonferenza terrestre. Grazie al sistema di intelligenza artificiale acquisito dall'Autorità di Sistema portuale e messo a disposizione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza e operatori dello scalo, i mezzi in imbarco e sbarco saranno tracciati in ogni loro spostamento durante l'intero percorso che li condurrà dal parcheggio doganale alle aree di imbarco e viceversa. Ogni anomalia in questo percorso verrà segnalata al personale di Polizia doganale senza la necessità di un controllo diretto e continuo da parte del personale.

L'intesa prevede, inoltre, di realizzare le infrastrutture per i controlli doganali e le procedure autorizzative per le merci in transito nel porto di Ancona oltre a promuovere l'interoperabilità fra i sistemi informativi già utilizzati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dall'Autorità di Sistema portuale.

Il segretario dell'AdSp, Matteo Paroli, esprime "l'orgoglio di poter essere la prima Authority ad aver creato questa collaborazione con Agenzia delle Do-



Una panoramica dello scalo dorico

gane e dei Monopoli che punta con forza sull'innovazione in questo settore, con un miglioramento delle procedure condivise e un maggiore controllo sugli spostamenti delle merci all'interno del porto di Ancona. Di norma, i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il porto, devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l'importazione o l'esportazione. Queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Con questo sistema di controllo, in tempo reale, diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al porto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali che consente di risparmiare tempi, risorse economiche, con garanzia di una maggiore precisione documentale".

"Prosegue il processo di informatizzazione e completa digi-

talizzazione del porto internazionale di Ancona che fa parte del percorso di trasformazione che lo scalo sta vivendo grazie agli interventi programmati e alla volontà di tutto il sistema degli operatori di crescere" afferma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, "un progetto di collaborazione istituzionale, realizzato grazie allo stretto partenariato con Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Comando provinciale della Guardia di Finanza, che va a vantaggio non solo del lavoro di tutto il porto, con una chiara velocizzazione del passaggio delle merci, ma anche della comunità e della città con una grande razionalizzazione dell'incidenza del traffico dei mezzi nello scalo che porta naturalmente a minori emissioni. Fondamentale il coinvolgimento, in tutto questo processo, del ministero delle Infrastrutture sempre attento all'innovazione tecnologica nei porti".



Matteo Paroli

ad un sistema software di intelligenza artificiale in grado di monitorare e controllare autonomamente i flussi di mezzi in imbarco e sbarco e che sarà poi esteso al traffico contenitori dello scalo.

Il progetto TinS-Trasferimento



Cargo Compass s.p.a.

Spedizioni Internazionali



SERVIZI GROUPAGES PER:
USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

Civitavecchia: Comitato approva Bilancio e assestamento e autorizza il subingresso della Konig alla Privilege Yard

CIVITAVECCHIA – Nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, si è riunito il Comitato di gestione dell'Ente. I punti principali portati all'attenzione del Comitato riguar-



Francesco Maria di Majo

dano la III Variazione del Bilancio di previsione 2019 e assestamento esercizio finanziario 2019, l'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al vigente Piano regolatore portuale di Civitavecchia riguardante il terminal commerciale e la darsena traghetti e il subingresso della Konig Srl nella concessione rilasciata alla Pri-

villege Yard Spa. Tutti argomenti che il Comitato di gestione ha approvato all'unanimità.

L'organo di governance dell'Authority ha preso avvio dalla situazione finanziaria dell'ente. A tal proposito, i consiglieri hanno espresso il proprio sconcerto e disappunto per quanto loro imputato dalla stampa locale secondo la quale la situazione delle casse dell'AdSp sarebbe "disastrosa". Hanno, quindi, voluto smentire categoricamente di aver rilasciato simili dichiarazioni. Con la III Variazione, l'Autorità di Sistema portuale dà prova, ancora una volta, di reagire prontamente al mutamento imprevedibile delle condizioni finanziarie garantendone l'equilibrio di bilancio: "L'amministrazione sin da subito si è, peraltro, mossa per porre in essere strategie e strumenti atti ad ingenerare nuovi traffici anche per compensare il calo del carbone derivante dalle politiche dell'Enel", spiega il presidente Francesco Maria di Majo. Passato all'unanimità anche l'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano regolatore portuale "che non è necessario per consentire un utilizzo a 360 gradi delle banchine pubbliche, come riportato sui giornali, -



La darsena traghetti nel porto di Civitavecchia

precisa di Majo – ma per adeguare l'area commerciale e la darsena traghetti all'evoluzione di alcuni traffici e delle modalità di trasporto". Infine, per quanto riguarda la Privilege, con l'approvazione del Comitato la Konig Srl subentra alla Privilege Yard Spa nella gestione del cantiere navale: "Oggi il Comitato di Gestione ha preso atto dell'accurata istrut-

toria svolta dagli uffici dell'ente autorizzando il subingresso della Konig al fallimento Privilege.

Potranno essere, ora, avviate delle consultazioni con la citata società per ottenere tutte le assicurazioni volte a dare concretezza al piano industriale presentato, anche con riferimento al tema occupazionale", conclude il numero uno di Molo Vespucci.

Federagenti: porti abruzzesi con Civitavecchia? è assurdo

ROMA – Federagenti non usa mezzi termini criticando l'idea che i "porti abruzzesi di Pescara e in particolare Ortona debbano essere "staccati" dalle competenze dell'Autorità di Sistema portuale che fa capo ad Ancona, per essere "spostati" sotto l'Autorità di Civitavecchia".

Per la federazione la proposta "non è solo assurda, è anche paradossale, in un Paese come l'Italia che proprio nella portualità ha ben altri problemi, seri, da risolvere".

L'ipotesi progettuale di uno sganciamento dell'Abruzzo dalle Marche per favorire un aggregazione con il Lazio, è fortemente contrastata da Federagenti, così come e specialmente le motivazioni "fantascientifiche di questa scelta, che ovviamente provocherebbe una dispersione di risorse, tempi burocratici infiniti e il blocco di tutti i lavori previsti

nei porti abruzzesi".

Secondo i rappresentanti degli agenti e raccomandatori marittimi la motivazione data, ovvero l'attivazione di una sorta di nuovo Corridoio europeo che favorisca la creazione di un asse di traffico fra Barcellona, Civitavecchia, Ortona e il porto croato di Ploce si inserisce in un quadro che denota l'assenza di traffici in essere fra Ortona e Ploce nonché di collegamenti efficienti fra Tirreno e Adriatico.

Federagenti "pertanto invita sia i vertici della Regione Abruzzo sia quelli di alcune Associazioni imprenditoriali che si sono "innamorati di un sogno" a concentrare gli sforzi su obiettivi fattibili, già i Corridoi Ten pianificati da due decenni faticano, nella nostra penisola, a diventare realtà.

La proposta di un nuovo Corridoio forse meriterebbe riflessioni... un po' meno estive".



Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice



SINTA SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888718 ric. aut. - Fax 0586 899121
e-mail: sinta@sinta.trade - web: www.sinta.trade

Taranto al via il Polisettoriale firmata concessione con Yilport

di Antonello Napolitano

TARANTO – È stata firmata la concessione del Molo Polisettoriale del porto di Taranto alla Terminal San Cataldo Spa, controllata Yilport Holding AS, società del gruppo Yildirim Holding As.

L'atto, che sarà totalmente efficace a partire dal mese di Settembre, è stato sottoscritto da Robert Yuksel Yildirim, presidente e Ceo di Yildirim Holding, e dal presidente della Autorità di Sistema portuale del mar Ionio, Sergio Prete. Nel pomeriggio, al castello Aragonese la cerimonia di presentazione del nuovo terminal contenitori alla presenza delle massime autorità civili e religiose.

Il nuovo terminal, denominato "San Cataldo", in onore del patrono della città, sarà operativo secondo Robert Yuksel Yildirim a partire dal prossimo Gennaio. L'obiettivo minimo per il 2020 è di movimentare da 100 a 200 mila teu. Colloqui sono già stati avviati con diverse compagnie di navigazione come CMA CGM (della quale la Holding turca detiene il 24% delle quote azionarie), Maersk, MSC e Hapag Lloyd. Prossimamente saranno contattate anche quelle asiatiche con sede in Cina, Giappone e Corea.

"Con la concessione per i prossimi 49 anni del Molo Polisettoriale, laddove al momento non ci sono infrastrutture, manutenzione, forza lavoro, ci stiamo impegnando a costruire qualcosa di nuovo" ha spiegato il numero uno di Yildirim.

"La sfida è partire da zero e costruire un nuovo progetto operativo. So che molti sono impazienti e che desiderano che il traguardo venga raggiunto in un periodo di tempo breve ma devo dire che questo è impossibile. Io non ho la bacchetta magica affinché l'operatività del Terminal possa realizzarsi in un giorno.

Chiedo però il vostro sostegno. Siamo venuti a Taranto per costruire con voi una storia di successo".

Robert Yildirim ha anche detto di voler investire non solo nelle infrastrutture del porto di Taranto ma anche sulle persone "affinché insieme possiamo dire a tutto il mondo ce l'abbiamo fatta". Non è mancato quindi un appello al tessuto imprenditoriale locale. "Il nostro approccio -ha detto- sarà molto proattivo, andremo a cercare gli imprenditori locali affinché si possa lavorare insieme e avviare una collaborazione proficua nell'ottica di stimolare l'import e l'export locale".

Non è mancata una richiesta di aiuto anche dal punto di vista burocratico "perché -ha commentato- sappiamo che per quanto riguarda questo aspetto l'Italia è un paese difficile".

Il capo della Holding turca ha teso una mano anche ad Arcelor Mittal, che dopo il crollo di una gru al quarto sporgente e la conseguente inattività dello stesso, posto sotto sequestro dalla magistratura, sta dallo scorso 19 Luglio utilizzando, grazie ad un accordo con l'impresa portuale Italcave, il Molo Polisettoriale per l'ormeggio delle navi cariche di minerale di ferro necessario per la produzione dell'acciaio.

"Non so come potremo aiutarli ma se avranno bisogno di noi -ha dichiarato alla nostra testata- faremo la nostra parte per gestire le navi, le merci e qualsiasi cosa abbiano bisogno".

Sul rapporto tra Terminal contenitori e territorio ha insistito molto anche Sergio Prete. "Mi aspetto -ha detto- che la TSC sia anche uno strumento di crescita per il territorio e il porto di Taranto e che quindi avvii una collaborazione con le imprese locali affinché ci sia anche uno sviluppo di tante attività dell'indotto".

Prete ha chiesto però pazienza. "Nota attorno a questo progetto -ha osservato- una grande aspettativa, condivisa da tutti, che deve però essere vissuta con tranquillità e pazienza.

Qui non si tratta dello stesso evento accaduto nel 2001 quando una società ha sempli-



Una veduta del molo Polisettoriale a Taranto

cemente trasferito un traffico che già aveva in un porto italiano in un altro porto. Qui si tratta invece della costruzione di un nuovo terminal da zero e che quindi richiede i suoi tempi".

"Chiaramente -ha proseguito Prete- per crescere questo progetto ha bisogno dell'aiuto di tutti. Quindi chiedo anche al territorio di guardare al TSC con la legittima aspettativa di un coinvolgimento diretto ma anche come strumento di crescita e possibilità di utilizzare i servizi che la TSC offrirà al territorio per far sì che lo stesso possa crescere avendo un'ottimizzazione dei costi e di entrare in un network internazionale". Il presidente dell'AdSp del porto di Taranto ha parlato anche di diversificazione dei traffici del porto. "Punteremo anche su altri settori. Gradualmente stanno crescendo le navi da crociera, settore nel quale vogliamo incre-

mentare l'offerta della portualità pugliese, a Gennaio partirà anche la gestione della piattaforma logistica, termineranno ulteriori lavori importanti come l'ampliamento del quarto sporgente, a fine anno dovrebbe terminare il Falanto service port center, centro polivalente e stazione passeggeri, ed ora che è stato approvato il piano regolatore portuale possiamo passare alla progettazione dell'area di cerniera tra il porto e la città, rendendolo un luogo rivalificato".

"Finalmente abbiamo il partner giusto per rilanciare l'asset economico più importante della città" è stato il commento di Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia. "So che qualcuno pensa che l'asset economico più importante della città sia una fabbrica ma io non sono di quest'idea, io sono convinto che è il porto e che attorno al porto possono nascere miriadi di imprese".



**SPEED TRANSPORT
SERVICE ITALIANA srl**

MILANO - TEL. 02 376761 - FAX 02 33220540
email: info@speedtransport.it
www.speedtransport.it

AGENZIE: LIVORNO - GENOVA - SAVONA VADO - NAPOLI - LA SPEZIA

**CENTRO
AMERICA**

LA GUAYRA - PUERTO CABELLO - BARRANQUILLA
CARTAGENA - BUENAVENTURA - RIO HAINA
P.LIMON - COLON - ST.THOMAS DE CASTILLA

MESSICO

VERA CRUZ - ALTAMIRA

**SUD
ATLANTICO**

BUENOS AIRES - SANTOS - MONTEVIDEO

**NORD
AMERICA**

BOSTON - MIAMI

SERVIZIO DI LINEE REGOLARI CONTENITORI COMPLETI E GROUPAGES





SERVICE AEM1- SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 13/9/2019 GENOVA 15/9/2019	Mv. CSCL STAR voy 061E	per/da: FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 20/9/2019 GENOVA 22/9/2019	Mv. CSCL URANUS voy 073E	

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 16/9/2019	Mv. CMA CGM ANDROMEDA voy 48E1MA	per/da: MALTA - BEIRUT - JEDDAH JEBEL ALI - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 23/9/2019	Mv. CMA CGM TITAN voy 4AE1MA	

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT & VENEZIA VECON

TRIESTE 16/9/2019 VENEZIA 18/9/2019	Mv. RDO CONCORD voy 002E	per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
--	---------------------------------	---

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA SPEZIA LSCT E GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

LA SPEZIA 8/9/2019 GENOVA 17/9/2019	Mv. NINGBO EXPRESS voy 1933E	per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
LA SPEZIA 15/9/2019 GENOVA 24/9/2019	Mv. APL MINNESOTA voy 5CE1MA	

SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST

VENEZIA 3/9/2019	Mv. AS FATIMA voy 033E	per/da: PIREO
VENEZIA 10/9/2019	Mv. AS FATIMA voy 034E	

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 19/9/2019	Mv. ASIATIC KING voy 039E	per/da: ASHDOD - HAIFA
------------------	----------------------------------	------------------------

SERVICE AGX EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 30/8/2019 VENEZIA 1/9/2019 RAVENNA 2/9/2019	Mv. YANKI A voy 007E	per/da: PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR
TRIESTE 6/9/2019 VENEZIA 8/9/2019 RAVENNA 9/9/2019	Mv. BOMAR HERMES voy 008E	

SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 13/9/2019	Mv. ATHENA voy 006S	per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
------------------	----------------------------	--

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT per USA

GENOVA 11/9/2019 LA SPEZIA 14/9/2019	Mv. CHICAGO EXPRESS voy 085W	per/da: NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
GENOVA 18/9/2019 LA SPEZIA 21/9/2019	Mv. CMA CGM TOSCA voy 3PW1MA	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

www.coscoshipping.it

Sommariva confermato segretario di AdSp mare Adriatico orientale

TRIESTE – Mario Sommariva è stato confermato Segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale.

La proposta della nomina da parte del presidente Zeno D'Agostino al Comitato di gestione, durante la riunione alla Torre del Lloyd, ha visto il consenso dei presenti.

La delibera con cui è stato confermato Sommariva sottolinea il "lavoro proficuamente svolto nel precedente mandato" contribuendo col suo operato "al raggiungimento di importanti

nale sono state assunte e stabilizzate più di 450 nuove risorse umane ed è stata costituita Alpt, l'Agenzia del lavoro portuale di cui Sommariva è presidente.

A lui in particolare vanno i meriti per il proficuo dialogo con i lavoratori e le organizzazioni sindacali. Sono felice di averlo nuovamente come braccio destro e sono grato ad Antonio Gurrieri per il lavoro fatto in questi mesi come Segretario generale facente funzioni".

Sommariva da parte sua ha ringraziato il presidente dell'AdSp per la fiducia accordata sottolineando di essere "onorato di poterlo affiancare ancora in un percorso che ci porterà ad affrontare questioni fondamentali per il futuro del porto, della vita dei lavoratori e quindi per l'economia della città e della Regione".

Il mandato di Sommariva era scaduto lo scorso 9 Aprile, ma dall'assunzione del suo incarico (Aprile 2015) erano cambiate le regole per le nomine dei dirigenti pubblici: oltre alla comprovata esperienza nel settore è ora necessario il requisito del titolo di laurea, che Sommariva ha di recente conseguito.

Nato a Genova nel 1957, Sommariva è attivo nel settore marittimo dal 1977. Oltre a avere rivestito le parti di Segretario generale al porto di Trieste, con lo stesso ruolo per due mandati consecutivi ha lavorato all'Autorità portuale di Bari dal 2007 al 2014.

È stato scelto per incarichi di rilievo nell'ambito delle politiche del lavoro nel settore marittimo e portuale, con un'esperienza importante presso la Camera dei Deputati e da componente del Piano operativo nazionale Trasporti al ministero dell'Economia e delle Finanze; da segnalare anche l'incarico di Segretario nazionale per il Dipartimento mari, porti e logistica della Cgil.



Mario Sommariva

obiettivi strategici per lo scalo giuliano, apparendo necessario garantire la continuità tecnico amministrativa".

Per D'Agostino i meriti di Mario Sommariva sono molteplici: "Assieme a tutti i lavoratori e alla comunità portuale abbiamo restituito al futuro del porto ambizione e forza pari a una grande storia.

Un risultato importante proprio a 300 anni dalla fondazione del porto franco.

Ma credo alla cittadinanza interessino i fatti e i progetti: dal 2015 ad oggi con un'attenta politica di gestione del perso-

Laghezza: urgente sistema dei controlli



LA SPEZIA – Porti più competitivi grazie a controlli efficienti. Ne è convinto il presidente di Confetra Liguria, Alessandro Laghezza, il quale sostiene che la competitività dei porti liguri si giochi sull'efficienza dei controlli delle merci. E' quindi arrivato il momento di non abbassare la guardia sul tema dei servizi alla merce.

"Giustissimo puntare allo sblocco delle infrastrutture e concentrare le energie su grandi opere come il Terzo Valico, la Tav, la Gronda di Genova e la linea ferroviaria Pontremolese, ma dobbiamo sopravvivere e la nostra capacità di farlo dipenderà dall'efficienza dei porti e del sistema dei controlli" dichiara il presidente di Confetra Liguria.

"Almeno fino a quando tutte le infrastrutture non verranno realizzate – sottolinea Laghezza – la competitività della più importante industria italiana, quella logistica, dipenderà dai principali indicatori di efficienza dei porti e del sistema dei controlli, che ne condizionano il funzionamento".

Secondo il presidente di Confetra Liguria è indispensabile e quantomai urgente misurarsi con l'efficienza complessiva del ciclo produttivo portuale, affrontando il tema della digitalizzazione dei servizi e della standardizzazione dell'intensità e delle tempistiche nei controlli alle merci per avere porti più competitivi. "Negli ultimi due anni – precisa Laghezza – si è abbassato il livello di guardia sul tema dei controlli; il risultato è stato un incremento nei tempi medi delle verifiche, doganali e non, che si è abbinate ad un aumento del numero delle stesse, con conseguente rischio di perdita di attrattività dei nostri scali".

"Oggi la pubblica amministrazione è in mezzo al guado: la rivoluzione indotta, in primis, dalla cosiddetta quota 100 sta generando un esodo imponente di personale non rimpiazzato adeguatamente da nuove assunzioni e si trova quindi ad affrontare la sfida dell'efficienza con organici ridimensionati. Lo Sportello Unico Doganale ora ribattezzato, a 16 anni di distanza, Sudoko, al di là del nome e del fatto che sia uno strumento previsto dalla legge di riforma portuale, non solo non è mai diventato pienamente operativo, ma è anche divenuto terreno di scontro fra varie amministrazioni pubbliche, piuttosto che fattore di efficienza per la nostra portualità. La digitalizzazione, che avrebbe dovuto sostenere ed in un certo qual modo assistere il sistema logistico in questo suo passaggio epocale verso l'automazione dei processi e l'integrazione tra piattaforme informatiche, ha stentato ad affermarsi, lasciando i porti italiani e chi vi opera in un ambito di incertezza".



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION



Agenzia Marittima Austral (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

**Servizio bisettimanale diretto da Livorno
per Tunisi (Rades)**

**Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis
Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia**

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail: austral@austral.it



YANG MING

MD1	DAMIETTA - JEDDAH - SINGAPORE - HONG KONG - QINGDAO - PUSAN - SHANGHAI (Tmnl Yangshan) - NINGBO - SHEKOU					
	MV	Voy	GENOVA SECH			
	AIN SNAN ESSEN EXPRESS PARIS EXPRESS JEBEL ALI AL QIBLA MANHATTAN BRIDGE SOUTHAMPTON EXP.	013E 030E 001E 009E 014E 020E 002E	10/08/2019 17/08/2019 24/08/2019 07/09/2019 14/09/2019 21/09/2019 28/09/2019			

► Si accetta merce in trasbordo per le destinazioni del Sud Est Asiatico, Cina e Sub Continente Indiano

MD2	FOS - PIREO - SINGAPORE - HONG KONG - BUSAN - QINGDAO - NINGBO SHANGHAI (Tmnl Yangshan) - KAOHSIUNG - SHEKOU					
	Feeder	LIVORNO	M/V	Voy	LA SPEZIA LSCT	GENOVA VTE
	TBN TBN TBN TBN TBN TBN	05/08/2019 12/08/2019 26/08/2019 02/09/2019 09/09/2019 23/09/2019	MAOKINAC BRIDBE AL RIFFA YM WARMITH YM WARRANTY ALULA YM WELLBEING	020E 007E 020E 003E 013E 005E	06/08/2019 13/08/2019 27/08/2019 03/09/2019 10/09/2019 17/09/2019	09/08/2019 16/08/2019 30/06/2019 06/09/2019 13/09/2019 20/09/2019

SEM	GENOA - ALEXANDRIA - BEIRUT - LATTAKIA- ISKENDERUN - MERSIN - ALIAGA - VALENCIA - BARCELONA					
			GENOVA GPT			
	CINZIA A MAERSK NAIROBI TEOMAN A SAFMARINE NILE CINZIA A MAERSK NAIROBI	SEM28W19 SEM29W19 SEM30W19 SEM31W19 SEM32W19 SEM33W19	09/08/2019 16/08/2019 23/08/2019 30/08/2019 06/09/2019 13/09/2019			

New AL6 USA	BARCELONA - VALENCIA - NEW YORK Maher Terminal - NORFOLK - SAVANNAH - MIAMI - FOS					
	M/V	Voy	GENOVA VTE	LA SPEZIA LSCT		
	BREMEN EXPRESS CMA CGM NABUCCO VIENNA EXPRESS OOCL EUROPE CHICAGO EXPRESS CMA CGM TOSCA BREMEN EXPRESS	068E 006E 063E 164E 085E 007E 089E	09/08/2019 16/08/2019 23/08/2019 30/08/2019 06/09/2019 13/09/2019 20/09/2019	11/08/2019 18/08/2019 25/08/2019 01/09/2019 08/09/2019 15/09/2019 22/09/2019		

AL7 USA	BARCELONA - HALIFAX - NEW YORK Maher Terminal - SAVANNAH - NORFOLK					
	M/V	Voy	LIVORNO TDT			
	ZIM VANCOUVER ZIM CONSTANZA ZIM MONACO ZIM SHEKOU ZIM QINGDAO ZIM TARRAGONA ZIM LUANDA	044E 065E 069E 056E 082E 066E 075E	10/08/2019 17/08/2019 24/08/2019 31/08/2019 07/09/2019 14/09/2019 21/09/2019			



YANG MING (ITALY)

HEAD OFFICE

Piazza Galeazzo Alessi, 2 - 16128 GENOVA

Tel. 010 59911 - Fax 010 5991230 - mail: ymi@finsea.it

<http://www.finsea.it/shipAgency/Yangming.htm>

Contatti per effettuazione bookings:

- GENOVA Yang Ming (Italy)
- NAPOLI Yang Ming (Napoli)
- VENEZIA Adriatic Sea Shipping

Uffici operativi

LA SPEZIA
LIVORNO

Yang Ming (Italy)
Yang Ming (Italy)

TEL

010 5991371
081 5512529
041 2712670

FAX

010 5991252
081 5519786
041 2712580
0187 021161
0586 266411

MAIL

ymibookingexp@finsea.it
ymnap@finsea.it
ass@vegasservice.net
ymilsp@finsea.it
ymileg@finsea.it

Comitato di gestione AdSp Mam ha approvato all'unanimità il programma opere pubbliche dei cinque porti del sistema

BARI – Il Comitato di gestione dell'AdSp mare Adriatico meridionale, riunitosi nella sede di Bari, ha adottato all'unanimità la delibera di adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 che, in linea con le programmazioni precedenti, punta al miglioramento e all'incremento del servizio, al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e alla conservazione del patrimonio infrastrutturale in dotazione ai cinque porti.

A fronte della definizione di importanti e massivi interventi di rinnovamento, soprattutto per quanto concerne lo scalo brindisino (per tutti: la conclusione dello sporgente di Costa Morena Est, il nuovo raccordo ferroviario portuale, e la nuova banchina Montecatini, per un investimento complessivo di oltre 50 milioni di euro) e, a distanza di soli due anni dalla costituzione della Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, la nuova programmazione adottata, oltre a delineare nuovi interventi, evidenzia già la imminente fase dell'appalto affidamento dei lavori per alcune opere programmate in precedenza.

Tra quelle che saranno interessate dall'appalto dei lavori, già quest'anno (quindi non più riproposte nella programmazione in essere) si annoverano

Per il porto di Brindisi:

- completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a terra (0,7 milioni),
- realizzazione della Vasca Idrica di accumulo a Costa Morena Est (0,7 milioni),



Una panoramica del porto di Brindisi

- riqualificazione della Stazione Marittima lato mare nonché dei prospetti e coperture degli uffici prospicienti piazza Vittorio Emanuele II (0,9 milioni).

Per il porto di Bari:

- stazione marittima passeggeri molo S. Vito. Lavori di installazione impianto di produzione di energia elettrica da moduli fotovoltaici (0,3 milioni),
- lavori di demolizione manufatti a ridosso del molo borbonico e riqualificazione spazi antistanti (0,3 milioni).

Le altre opere, pur ricomprese tra quelle la cui procedura di individuazione del soggetto affidatario dei lavori è stimata compiersi entro l'anno 2019, sono ancora presenti nella attuale programmazione, in quanto cautelativamente inserite nel 2020 e sono, **per il porto di Brindisi:** riqualificazione dell'area adiacente il varco di Costa Morena Ovest previa demolizione delle strutture precarie esistenti. (0,5 milioni), in fase di chiusura la Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo;

per il porto di Bari: intervento di rimodulazione e nuova riconfigurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo S. Vito extra Schengen (1,6 milioni), è in fase di redazione la progettazione esecutiva, stante la conclusione positiva della fase autorizzativa sul progetto definitivo;

lavori di rifacimento impianto pubblica illuminazione piazzali darsena di levante. (1,2 milioni), è in fase di redazione la progettazione esecutiva, stante la conclusione positiva della fase autorizzativa sul progetto definitivo; intervento di movimentazione dei sedimenti interno del bacino portuale (2,5 milioni);

in fase di avvio la Conferenza di servizi per l'approvazione del

progetto definitivo.

Sono state inserite inoltre nell'elenco annuale (con previsione dunque di affidamento lavori entro il 2020) opere che hanno maturato un significato avanzamento procedurale sia di tipo progettuale sia di tipo autorizzativo come i lavori di escavo manutentivo per il porto di Barletta (2,8 milioni) e di Manfredonia (5,2 milioni) e quelli di escavo di approfondimento per il porto di Monopoli (5 milioni).

Tra i nuovi interventi programmati (o modificati rispetto alla precedente programmazione) si annoverano, invece, per l'annualità 2020

Porto di Brindisi, lavori di realizzazione terminal accoglienza passeggeri crocieristi nella testata nord dello sporgente di Costa Morena Est (0,9 milioni); opera avente natura provvisoria e delocalizzabile, inserita nel programma su istanza compagnie crocieristiche; studio circa la possibilità di adeguamento strutturale pontone per la sua allocazione presso il dente di attracco di S. Apollinare (0,3 milioni); opera finalizzata a consentire l'ormeggio in affiancamento presso il piazzale di Sant'Apollinare.

Bari, lavori realizzazione terminal passeggeri banchina 10 (6,4 milioni); Barletta, Manfredonia e Monopoli, lavori di realizzazione di strutture leggere di accoglienza passeggeri. Themis (0,65 milioni) è in corso il procedimento di approvazione del progetto definitivo, tramite apposita Conferenza di servizi.

Porto di Manfredonia, bacino Alti Fondali. Primi interventi di messa in sicurezza strutturale (0,9 milioni).

Per la complessa situazione degli escavi con particolare riferimento al porto di Brindisi – estensibile agli altri porti del Si-

stema, sono stati avviati i primi contatti per definire in tempi brevi una collaborazione con la società SoGesid, partecipata dal Ministero dell'Ambiente per definire procedure e modalità innovative volte ad accelerare l'avvio dei più importanti interventi di movimentazione dei sedimenti, particolarmente urgenti ai fini del miglioramento dell'accessibilità marittima dello scalo interessato.

Per le annualità successive, spicca il nuovo inserimento, dal peso complessivo di 36 milioni, relativo ai "Lavori di costruzione di tre ormeggi presso il molo S. Cataldo da asservire alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di porto" per lo scalo barese.

L'intervento, come noto, segue gli accordi procedurali compiuti nei mesi scorsi con il Comando Generale della Guardia Costiera e con il Comune di Bari andando anche a realizzare i presupposti per la localizzazione, di approdo per mega yacht e per grandi imbarcazioni da diporto.

A cura del Dipartimento Sviluppo ed Innovazione Tecnologica sono presenti, sempre nel Triennale, oltre alla conferma degli interventi degli impianti di videosorveglianza di completamento della gestione della security per i porti di Bari (3 milioni), Barletta e Monopoli (2 milioni) anche l'infrastruttura immateriale relativa alla "Evoluzione del PCS GAIA a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale" dal peso di 4,7 milioni.

Il programma quota complessivamente 307,1 milioni suddivisi nelle annualità 2020, 2021 e 2022 rispettivamente: 20,7 milioni, 99,8 milioni, e 186,6 milioni.

"Il documento programmatico commenta il presidente dell'Autorità di Sistema portuale Ugo Patroni Griffi – strutturato dal Dipartimento Tecnico, con il coordinamento del Segretario generale, punta a realizzare una equiparazione infrastrutturale dei cinque porti del sistema, per presentarli, nei mercati internazionali e agli stakeholders, con le medesime chance."

Il Comitato di gestione ha, inoltre, approvato tutti gli altri argomenti posti all'ordine del giorno, ossia, il Piano delle performance 2019-2021; la definizione della nuova circoscrizione di Manfredonia e la conferma circoscrizione di Bari, Brindisi, Barletta e Monopoli.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

**CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO
VIA DELLE CATERATTE, 66
ph 0586 887121 serie
web: www.cislivorno.it
e-mail: cislivorno@cislivorno.it

Rossi: Assoporti è organo a supporto del Ministero

RAVENNA – Il presidente di Assoporti, Daniele Rossi, torna a parlare della necessità di dare il via alla ricomposizione del cluster marittimo.

Nel mese di Luglio, in occasione dell'Assemblea dell'associazione dei porti italiani, avevamo scritto della decisione presa in quell'occasione dai presidenti delle AdSp aderenti di rivedere lo statuto di Assoporti per rendere più efficiente l'attività e affrontare i numerosi cambiamenti in atto, assicurando la rappresentanza a tutte le realtà portuali italiane.

A tale scopo era stato dato il via ad un processo di riorganizzazione della struttura dell'Associazione. Ora, il presidente Rossi sottolinea la necessità di "rilanciare una fase di ricomposizione del cluster marittimo, di mediazione tra gli interessi".

"Personalismi e visioni particolari riducono il peso del settore nei confronti delle istituzioni politiche e dei decisori", sostiene Daniele Rossi, cercando di instaurare un dialogo dopo l'uscita dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, guidata da Pasqua-

lino Monti, e davanti all'ipotesi della nascita di un altro organismo che rappresenti i porti italiani. Alle critiche rivolte ad Assoporti da alcuni presidenti di AdSp, come Paolo Emilio Sognorini, secondo il quale Assoporti "non si è evoluta", o Pino Musolino: è "incartata su sé stessa", e Pasqualino Monti che l'ha definita un "soggetto fantasma", Rossi replica dicendo che sta già lavorando ad un'ipotesi di cambiamento.

"I presidenti delle AdSp hanno discusso ampiamente nei mesi scorsi, il ruolo che l'associazione dovrà avere in futuro ed hanno condiviso il percorso che stiamo implementando".

Rossi inoltre sottolinea che Assoporti non ha alcun ruolo politico e sempre di più vuole essere un organo tecnico a supporto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture per coordinare l'azione delle Autorità portuali.

"Il dibattito è benvenuto in quanto è di stimolo al processo di cambiamento in corso nell'associazione e nella portualità italiana" conclude il presidente Daniele Rossi.

Alis - Morandi: 160 milioni per l'autotrasporto merci

ROMA – Il Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina commenta la firma del Decreto Ministeriale recante l'erogazione di 160 milioni di euro, di cui 80 per l'anno 2019 e 80 per l'anno 2020, che fa seguito al precedente stanziamento per l'anno 2018, attraverso il cd. Decreto Genova, dei primi fondi per il ristoro delle maggiori spese sostenute dalle imprese di autotrasporto in conseguenza del crollo del Ponte Morandi avvenuto il 14 agosto dello scorso anno.

"Ad un anno dal terribile crollo del Ponte Morandi a Genova, oltre alla proroga dello stato di emergenza stabilita dal Consiglio dei Ministri valutiamo positivamente un ulteriore segnale concreto anche per le imprese di autotrasporto che hanno dovuto subire, e continuano tuttora a subire, maggiori costi derivanti dalle problematiche alla viabilità e dai disagi causati dalla caduta del Viadotto Polcevera, come ad esempio le attese più lunghe e le deviazioni obbligate".

"ALIS, nel corso delle continue interlocuzioni con i referenti istituzionali del Governo, ha più volte rappresentato l'esigenza di stanziare misure incentivanti e risorse destinate al comparto trasporto e logistica, che rappresenta, a livello globale, uno dei pilastri fondamentali su cui si regge l'economia nazionale ed internazionale. In questa specifica situazione di protratta emergenza, in particolare, – prosegue Marcello Di Caterina – riteniamo che un effettivo sostegno al settore dell'autotrasporto da parte delle Istituzioni sia fondamentale per mantenere i livelli concorrenziali e di competitività delle nostre imprese tanto scala nazionale quanto su quella europea".

"La firma del Decreto va esattamente nella direzione auspicata dalla nostra Associazione, – conclude il Direttore Generale di ALIS – che continuerà a farsi portavoce delle istanze delle imprese di autotrasporto che operano nel settore e che investono in digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza al fine di migliorare l'intero comparto trasportistico e di sviluppare il trasporto intermodale".



 **GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI
DEL PORTO DI LIVORNO Società Cooperativa**

**Servizi
Tecnico
Nautici**

**h 24 su 365 gg.
Canale 10 VHF**

**LIVORNO - Via delle Crociere, 7 - Sala Operativa Tel. 0586 888117 - Fax 0586 205298
E-mail: operativo@ormeggiatoribarcaiolilivorno.it - Amm.ne Tel. 0586 894405 - Fax 0586 829157**



INTERMODALITÀ E DISTRIBUZIONE

LIVORNO

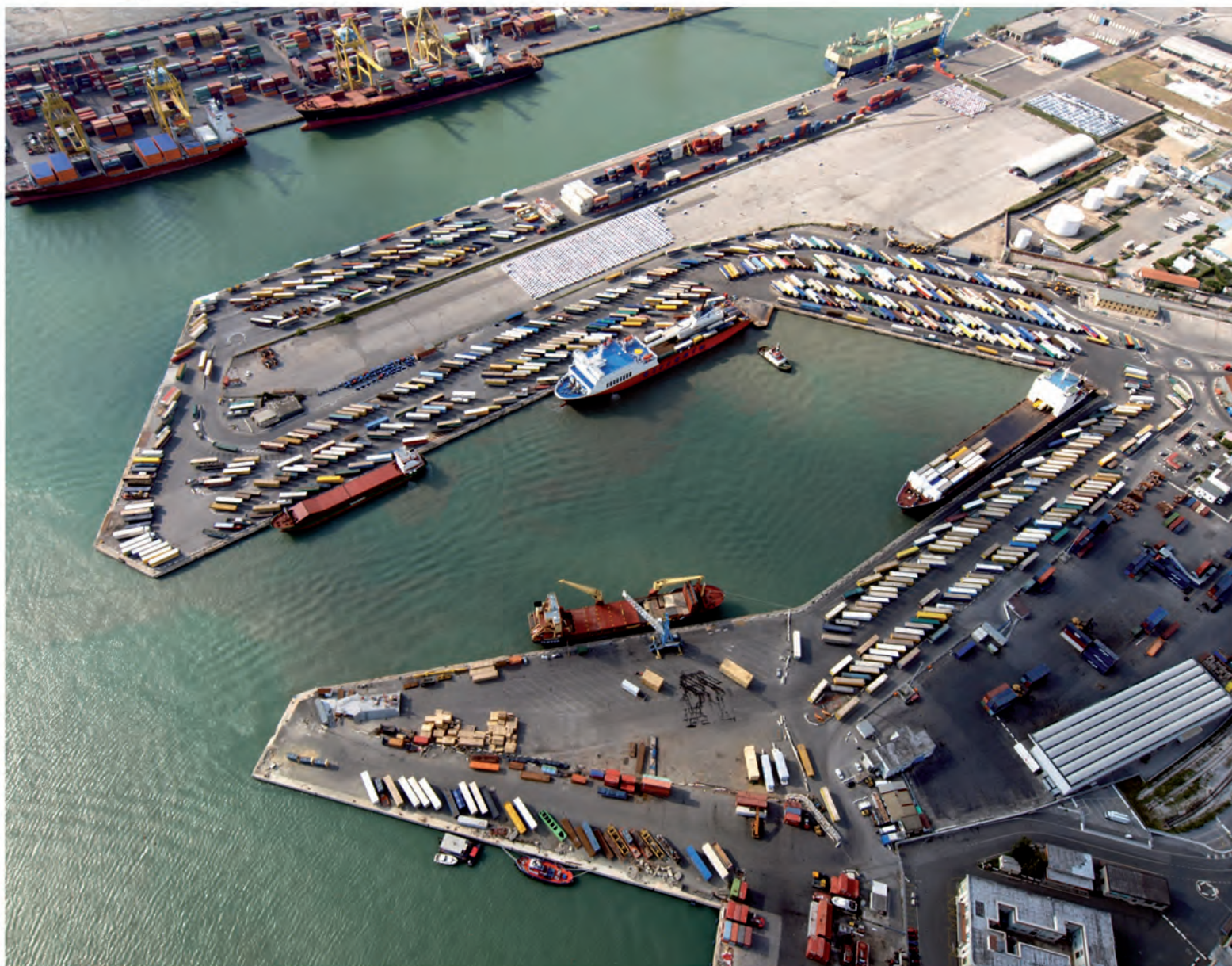
 0586 404061

LA SPEZIA | GENOVA | VENEZIA





Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:

Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:

Varco Galvani - Porto di Livorno
Te. 0586 438810 - Fax 0586 438818